



CITTA' di CANICATTI'

PROVINCIA DI AGRIGENTO

N. 80

SEDUTA DEL 05 LUG. 2013

Direzione Servizi alla Città

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Approvazione linee guida per la gestione in concessione della Piscina Comunale proprietà del Comune sita in via Casella e determinazione tariffe d'uso e contestuale modifica della deliberazione di G.M. n. 58 del 15.05.2013

L'anno duemilaTredici addi CINQUE del mese di LUGLIO alle ore 13.30 in Canicatti e nel Palazzo di Città, si è riunita la Giunta Municipale sotto la Presidenza del Sindaco sig. CORBO VINCENZO e con l'intervento degli Assessori:

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
ACQUISTO CECILIA		X
BENNICI PATRIZIA	X	
CAPOBIANCO CALOGERO	X	
FERRANTE BANNERA GIUSEPPE	X	
GUARNERI VINCENZO		X
RIZZO GAETANO		X

Partecipa alla seduta il ^{VICE} Segretario Generale del Comune, dr. ~~Domenico Pizzolunghi~~ GIUSEPPE ANTONIASSIO

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e Li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO

Il sottoscritto proponente Giuseppe Ferrante Banneria in qualità di Assessore con delega allo Sport, alla Promozione Turistica e agli Spettacoli

PREMESSO:

- che con Determina Dirigenziale n. 892 del 24.05.2013 è stata disposta la risoluzione nel contratto rep. N. 7636 del 19 giugno 2008 avente come oggetto la concessione in gestione della piscina comunale alla Società Swimming Caltanissetta s.r.l. per molteplici e ripetute violazioni contrattuali;
- che in data 20.06.2013 si è proceduto alla restituzione dell'immobile, da parte della Società Swimming srl. al Comune di Canicatti in qualità di Ente proprietario;

RILEVATO:

- che ai sensi di quanto previsto all'art. 4 comma 1 del Regolamento Comunale che disciplina la gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale, approvato con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio n. 9 dello 08.02.2006 "Il Comune di Canicatti gestisce direttamente o tramite la concessione a terzi gli impianti sportivi nel rispetto delle indicazioni e delle procedure contenute nel Regolamento";
- che ai sensi dell'art. 14 del ripetuto Regolamento l'Amministrazione comunale valuta l'opportunità di concedere mediante apposita convenzione la gestione degli impianti a soggetti privati nei casi in cui gli oneri per una adeguata programmazione della manutenzione degli impianti e per i servizi necessari alla migliore organizzazione degli stessi siano tali da non rendere efficiente la gestione diretta della struttura da parte dell'Ente;
- che gli impianti sportivi, costituendo strutture destinate a manifestazioni significative ai fini sportivi e sociali, necessitano di una gestione che si sostanzia in una serie di prestazioni materiali direttamente erogate ad un novero indeterminato di beneficiari, realizzandosi in tal modo la forma di servizio pubblico;

PRESO ATTO che con nota, prot. n. 10552 dello 05.03.2007, l'U.T.C. ha espresso parere in merito alle modalità di gestione della Piscina Comunale dal quale emerge l'opportunità di concedere la gestione a soggetti privati, dato che per l'Ente la gestione diretta dell'impianto risulterebbe molto più onerosa e inoltre lo stesso non dispone delle adeguate figure professionali quali: direttore impianto - istruttori di 1 e 2 livello - assistenti di vasca - responsabile della manutenzione degli impianti termoidraulici;

CONSIDERATO:

- che l'istituto della concessione improntato a principi di efficacia, efficienza ed economicità gestionale, sul piano oggettivo consente di gestire in modo ottimale un pubblico servizio e inoltre garantisce la salvaguardia dell'esigenza che la gestione di un bene di proprietà pubblica conservi l'originaria natura di pubblico servizio;
- che sussiste la necessità e l'urgenza di predisporre gli strumenti amministrativi propedeutici alla riapertura dell'impianto, al fine di garantire a tutte le Associazioni, Istituzioni scolastiche e in generale a tutta l'utenza interessata la fruizione del medesimo in un'ottica di ottimizzazione dei servizi offerti nonché la salvaguardia dell'immobile sia in termini di sicurezza sia in termini di efficienza, dal momento che le piscine per le loro peculiari caratteristiche infrastrutturali e tecnologiche sono strutture soggette a particolari rischi di deterioramento;

RITENUTO:

- che l'indizione della gara per l'affidamento in concessione degli impianti sportivi è subordinata all'emanazione di opportune linee guida da parte dell'Amministrazione in applicazione di quanto previsto dal vigente regolamento comunale che disciplina le modalità di gestione e funzionamento degli impianti sportivi;
- che, ai fini della concessione in gestione della piscina, si ritiene di emanare le linee guida seguenti:
 1. **modalità di gestione;**
 2. **durata della concessione in gestione;**
 3. **individuazione del concessionario e procedura di affidamento**
 4. **requisiti minimi da possedersi da parte del soggetto concessionario;**
 5. **riserva di utilizzo da parte dell'Ente**
 6. **canone di affitto;**
 7. **determinazione dei massimi tariffari;**
 8. **agevolazioni;**
 9. **gratuità del servizio;**

RITENUTO altresì di dover modificare la deliberazione di G.M. n. 58 del 15.05.2013 dettante le linee guida relative alla concessione in gestione dei seguenti impianti sportivi: Palazzetto dello Sport Livatino – Saetta – Impianto polivalente di Via P.P.Pasolini – Stadio Comunale Carlotta Bordonaro, nella parte relativa alle tariffe in quanto si è rilevato quanto segue:

- non è stata prevista la proroga contrattuale in caso di realizzazione di interventi di miglioramento e riqualificazione interamente a carico del concessionario;
- le tariffe previste per i tornei necessitano di essere modificate in quanto non è stata prevista la tariffa relativa al numero di partite giocate
- si ritiene di unificare le tariffe relative ad attività di C.A.S., allenamenti e promozione allo sport svolte presso l'impianto polivalente di via P.P. Pasolini in quanto attività equivalenti;
- prevedere per l'impianto polivalente di via P.P. Pasolini le tariffe relative all'uso della doccia calda e dell'illuminazione notturna

VISTI E RICHIAMATI:

- la legge 289/2002, art. 90, contenente disposizioni per l'attività sportiva dilettantistica e, in particolare i commi 17,20,24,25;
- l'art.7 comma 1 della legge 186/2004 in ordine al riconoscimento al CONI dello status di unico organismo certificatore della effettiva attività sportiva svolta dalle Società e dalle Associazioni dilettantistiche;
- l'art. 4 comma 6-ter della legge 128/2004 che detta norme sui contenuti statutari essenziali delle società sportive e delle A.S.D.;
- il D.lgs.163/2006 –codice dei contratti pubblici –ed s.m.i. e del relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione approvato con D.P.R. n. 207/2010, così come recepiti, coordinati ed integrati dalla L.R. n.12/2011;
- l'art. 3 comma 12 del D.Lgs n. 163/2006;
- l'art.113 del D.Lgs.267/2000;
- la legge n. 142/90 e s.m.i. così come recepita dalla L.R. n. 48/91 e s.m.i.;
- il TUEL approvato con D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;
- l'OR.EE.LL.;
- il Regolamento Comunale per la gestione degli impianti sportivi approvato con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio n. 9 dello 08.02.2006;
- le direttive comunitarie n. 17 e n. 18 del 2004;
- l'art. 113 del D.Lgs n. 267/2000 comma 1 lettera b);
- l'art. 90 comma 25 della Legge n. 289/2002;

Per quanto sopra premesso

PROPONE

APPROVARE le linee guida per la gestione in concessione della Piscina Comunale così come di seguito riportate, che costituiscono prescrizioni essenziali e vincolanti da adottare negli atti amministrativi:

- **MODALITÀ DI GESTIONE:** concessione in gestione tramite apposita convenzione secondo i principi contenuti nel Regolamento per la gestione degli impianti sportivi e ai sensi di quanto previsto dalla conferenza Stato-Regioni – Accordo del 16 gennaio 2003;
- **DURATA DELLA CONCESSIONE IN GESTIONE:** anni 5 prorogabili per un massimo di ulteriori anni 5 nel caso in cui il concessionario realizzi opere di miglioramento e riqualificazione dell'impianto. In tal caso la proroga contrattuale sarà commisurata all'entità delle opere da realizzare da parte del concessionario sulla base di un apposito progetto che dovrà essere approvato dall'Ufficio Tecnico Comunale. In tal caso per le opere realizzate, di qualsiasi natura, nessuna somma è dovuta al Concessionario e le opere realizzate rientrano di diritto nel patrimonio del Comune.



- **INDIVIDUAZIONE DEL CONCESSIONARIO E PROCEDURA DI AFFIDAMENTO:** affidamento ai soggetti previsti dall'art. 90 comma 25 della Legge finanziaria 2003, così come richiamato dall'art. 15 del vigente Regolamento comunale che disciplina la gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale.
- **REQUISITI MINIMI DA POSSEDERSI DA PARTE DEL SOGGETTO CONCESSIONARIO:** capacità generali, così come previsto dal Codice dei Contratti, a poter contrarre con la P.A. – Iscrizione presso Federazione Italiana Nuoto o Federazioni similari purchè riconosciute dal CONI – Iscrizione nel registro delle società e delle ASD istituito presso il CONI – Forma statutaria conforme ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 della Legge 128/2004;
- **RISERVA DI UTILIZZO DA PARTE DELL'ENTE:** giorni 10 per ogni anno solare;
- **CANONE DI AFFITTO:** ai sensi di quanto disposto dall'art. 17 del vigente Regolamento, è previsto il pagamento di un canone di affitto annuale, nella misura di € 2.400,00
- **DETERMINAZIONE DEI TETTI MASSIMI TARIFFARI:** così come di seguito indicate:

Le tariffe orarie comprensive di IVA, sono così suddivise:

- 1) per attività svolta da ragazzi fino a 17 anni € 3,50;
- 2) per attività svolta da adulti fino a 60 anni € 4,00;
- 3) per attività svolta da over 60 € 3,00;
- 4) svolgimento di gare federali (forfetario riferito all'intera durata della gara) € 100,00
- 5) svolgimento di gare amatoriali con affitto della vasca per un'intera giornata € 300,00.

Le tariffe di cui ai punti 1),2),3) comprendono i seguenti servizi:

- ingresso;
- la pratica di un'ora di attività sportiva libera in piscina o in palestra.
- l'uso dei servizi (bagni, doccia, asciugatura capelli) che è compreso anche nelle tariffe di cui ai punti 4) e 5)

Il Concessionario ha facoltà di determinare i costi di abbonamento. Il costo dell'abbonamento non può essere superiore alla sommatoria tariffaria oraria stabilita per ogni singola attività o categoria di utenti

Viene riconosciuta al concessionario l'autonomia di determinare tariffe per tutte le altre attività sportive e motorie che intende organizzare. In tal caso il concessionario ha l'obbligo di comunicare al Comune le attività che intende svolgere e le tariffe che intende applicare che potranno essere attuate previa autorizzazione dell'Amministrazione.

In caso di attività che richiedano la presenza di operatori specializzati, il Concessionario ha l'obbligo di comunicare il nominativo e i titoli professionali dell'operatore.

Per quanto concerne l'uso dell'impianto in orari extracontrattuali il concessionario ha facoltà di applicare libere tariffe che verranno concordate privatamente tra utente e concessionario della gestione.

- **AGEVOLAZIONI:** in applicazione di quanto previsto dall'art. 17 comma 3 del Regolamento comunale, il concessionario dovrà praticare tariffe agevolate in favore degli Enti sportivi affiliati alla FISD (Federazione Italiana Sport Disabili) e in generale per tutte quelle associazioni che organizzano attività sportive terapeutiche per anziani e categorie svantaggiate;
- **GRATUITA' DEL SERVIZIO:** è prevista la gratuità del servizio nei casi in cui l'impianto venga utilizzato dal Comune per attività organizzate dallo stesso nell'ambito dei giorni di riserva dell'Ente.

MODIFICARE la deliberazione di G.M. n. 58 del 15.05.2013 in tutte le parti analiticamente riportate nell'allegato "A" della presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DARE MANDATO al Dirigente della IV Direzione – Servizi alla Città - di adottare tutti i provvedimenti per dare esecuzione alla presente Deliberazione;

DARE MANDATO al Dirigente della II Direzione di istituire, sul bilancio in corso di formazione, appositi capitoli di entrata e di uscita autobilanciati denominati:

IN ENTRATA – Canone di Concessione impianti sportivi;

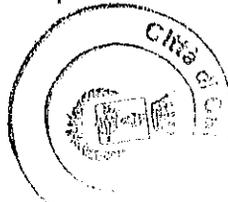
IN USCITA:

- Spese di gestione impianti sportivi – acquisto beni –
- Spese di gestione impianti sportivi – prestazione di servizi -

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del comune.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Giovanni Ferrante



IL PROponente

Giuseppe Ferrante Bonnera

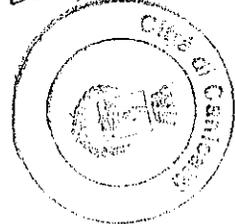
Giuseppe Ferrante Bonnera

I Dirigenti, visto l'art. 49 del D. Lgv. 18.08.2000, n. 267, recepito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, esprimono parere favorevole ognuno per la propria competenza

In ordine alla regolarità tecnica 05.07.2013

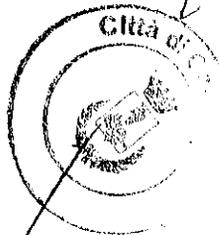
IL DIRIGENTE IV DIREZIONE SERVIZI ALLA CITTÀ
(Avv. Domenico Ferrante)

In ordine alla regolarità contabile
05.07.2013



IL DIRIGENTE SERVIZI FINANZIARI
(Dr.ssa Carmela Meli)

Dr.ssa Carmela Meli



MODIFICHE DA APPORTARE ALLA COMPONENTE DISPOSITIVA DELLA DELIBERAZIONE DI G.M. N.58 DEL 15.05.2013

Alla voce durata della concessione in gestione aggiungere:

- prorogabili per un massimo di ulteriori anni 5 nel caso in cui il concessionario realizzi opere di miglioramento e riqualificazione dell'impianto. In tal caso la proroga contrattuale sarà commisurata all'entità delle opere da realizzare da parte del concessionario sulla base di un apposito progetto che dovrà essere approvato dall'Ufficio Tecnico Comunale. In tal caso per le opere realizzate, di qualsiasi natura, nessuna somma è dovuta al Concessionario e le opere realizzate rientrano di diritto nel patrimonio del Comune -

MODIFICHE DA APPORTARE ALL'ALLEGATO "A" DELLA DELIBERAZIONE DI G.M. N. 58 DEL 15.05.2013

STADIO COMUNALE CARLOTTA BORDONARO:

alla voce **TORNEI** modificare l'importo tariffario prevedendo che deve essere corrisposto in base al numero delle partite disputate e al numero di squadre partecipanti, per cui, la tariffa relativa ai tornei viene così quantificata:

- € 70,00 per singola partita per singola squadra;

IMPIANTO POLIVALENTE DI VIA P.P. PASOLINI:

Unificare la tariffa relativa ad attività di C.A.S., attività di promozione allo sport e allenamento settore giovanile stabilendo un importo di € 0.50.

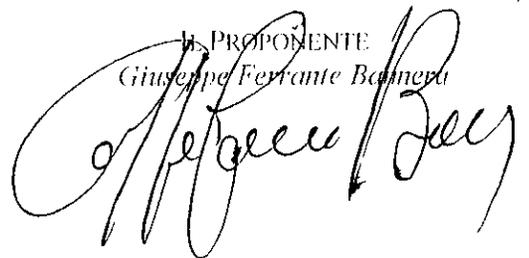
Introdurre la tariffa relativa al servizio doccia calda dell'importo di € 1.00 a persona;

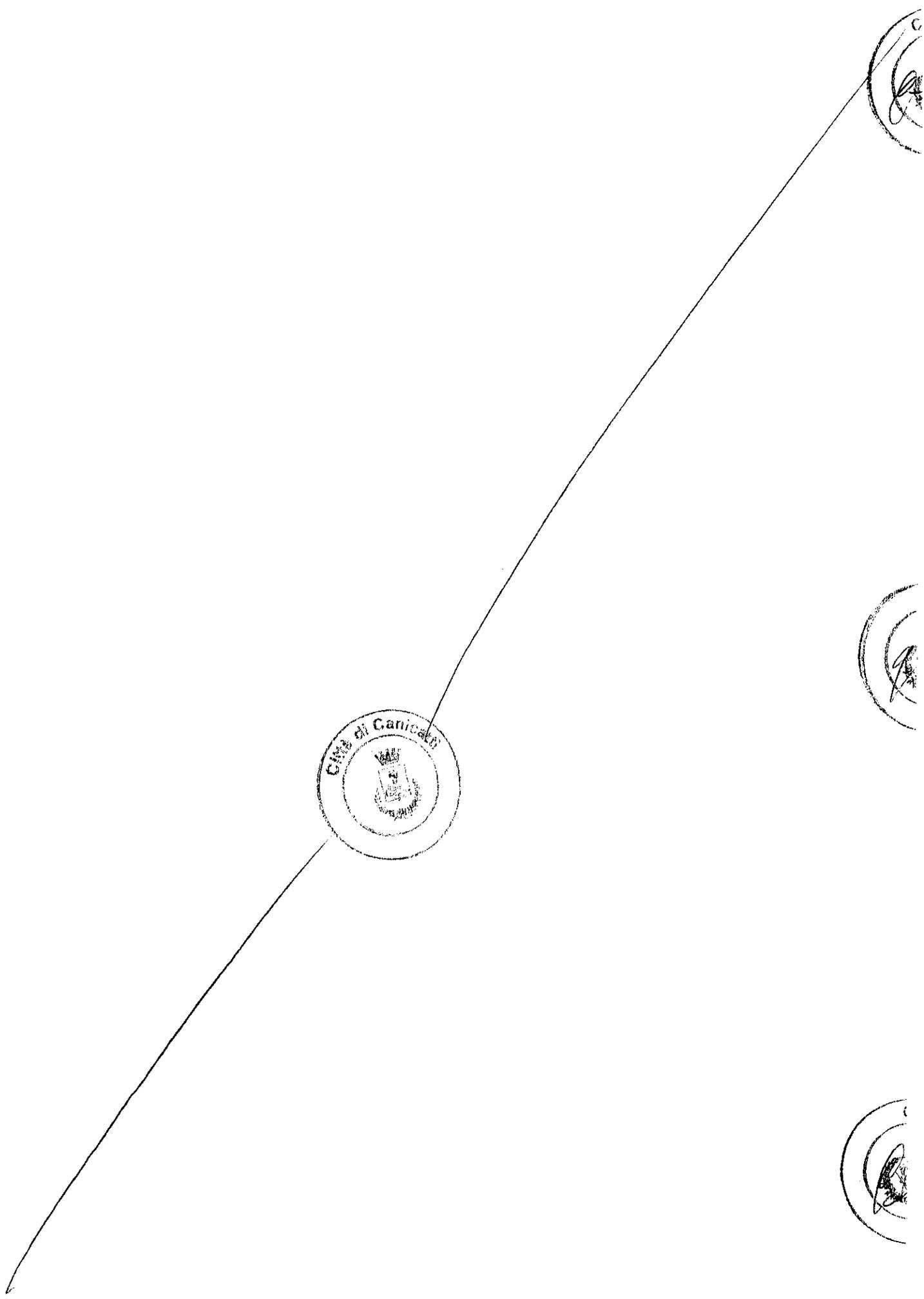
Introdurre la tariffa relativa al servizio di illuminazione notturna dell'importo di € 7,00 per ogni ora.

Alla voce **TORNEI** modificare l'importo tariffario prevedendo che deve essere corrisposto in base al numero delle partite disputate e al numero di squadre partecipanti, per cui, la tariffa relativa ai tornei viene così quantificata:

- € 15,00 per singola partita per singola squadra.

IL PROponente
Giuseppe Ferrante Barbera





LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta formulata dal Sindaco;

RTENUTO di doversi deliberare in merito;

ACCERTATO che detta proposta è corredata dai prescritti pareri dalla vigente normativa;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

APPROVARE le linee guida così come di seguito riportate, che costituiscono prescrizioni essenziali e vincolanti da adottare negli atti amministrativi aventi come oggetto la concessione in gestione della Piscina Comunale sita in via Casella:

- **MODALITÀ DI GESTIONE:** concessione in gestione tramite apposita convenzione secondo i principi contenuti nel Regolamento per la gestione degli impianti sportivi e ai sensi di quanto previsto dalla conferenza Stato-Regioni – Accordo del 16 gennaio 2003;
- **DURATA DELLA CONCESSIONE IN GESTIONE:** anni 5 prorogabili per un massimo di ulteriori anni 5 nel caso in cui il concessionario realizzi opere di miglioramento e riqualificazione dell'impianto. In tal caso la proroga contrattuale sarà commisurata all'entità delle opere da realizzare da parte del concessionario sulla base di un apposito progetto che dovrà essere approvato dall'Ufficio Tecnico Comunale. In tal caso per le opere realizzate, di qualsiasi natura, nessuna somma è dovuta al Concessionario e le opere realizzate rientrano di diritto nel patrimonio del Comune.
- **INDIVIDUAZIONE DEL CONCESSIONARIO E PROCEDURA DI AFFIDAMENTO:** affidamento ai soggetti previsti dall'art. 90 comma 25 della Legge finanziaria 2003, così come richiamato dall'art. 15 del vigente Regolamento comunale che disciplina la gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale.
- **REQUISITI MINIMI DA POSSEDERSI DA PARTE DEL SOGGETTO CONCESSIONARIO:** capacità generali, così come previsto dal Codice dei Contratti, a poter contrarre con la P.A. – Iscrizione presso Federazione Italiana Nuoto o Federazioni similari purchè riconosciute dal CONI – Iscrizione nel registro delle società e delle ASD istituito presso il CONI – Forma statutaria conforme ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 della Legge 128/2004;
- **RISERVA DI UTILIZZO DA PARTE DELL'ENTE:** giorni 10 per ogni anno solare;
- **CANONE DI AFFITTO:** ai sensi di quanto disposto dall'art. 17 del vigente Regolamento, è previsto il pagamento di un canone di affitto annuale, nelle misura di € 2.400,00
- **DETERMINAZIONE DEI TETTI MASSIMI TARIFFARI:** così come di seguito indicate:

Le tariffe orarie comprensive di IVA, sono così suddivise:

- | | |
|--|-----------|
| 1) per attività svolta da ragazzi fino a 17 anni | € 3,50; |
| 2) per attività svolta da adulti fino a 60 anni | € 4,00; |
| 3) per attività svolta da over 60 | € 3,00; |
| 4) svolgimento di gare federali (forfetario riferito all'intera durata della gara) | € 100,00. |
| 5) svolgimento di gare amatoriali con affitto della vasca per un'intera giornata | € 300,00. |

Le tariffe di cui ai punti 1),2),3) comprendono i seguenti servizi:

- ingresso;
- la pratica di un'ora di attività sportiva libera in piscina o in palestra.
- l'uso dei servizi (bagni, doccia, asciugatura capelli) che è compreso anche nelle tariffe di cui ai punti 4) e 5)

Il Concessionario ha facoltà di determinare i costi di abbonamento. Il costo dell'abbonamento non può essere superiore alla sommatoria tariffaria oraria stabilita per ogni singola attività o categoria di utenti

Viene riconosciuta al concessionario l'autonomia di determinare tariffe per tutte le altre attività sportive e motorie che intende organizzare. In tal caso il concessionario ha l'obbligo di comunicare al Comune le attività che intende svolgere e le tariffe che intende applicare che potranno essere attuate previa autorizzazione dell'Amministrazione.

In caso di attività che richiedano la presenza di operatori specializzati, il Concessionario ha l'obbligo di comunicare il nominativo e i titoli professionali dell'operatore.

Per quanto concerne l'uso dell'impianto in orari extracontrattuali il concessionario ha facoltà di applicare libere tariffe che verranno concordate privatamente tra utente e concessionario della gestione.

- **AGEVOLAZIONI:** in applicazione di quanto previsto dall'art. 17 comma 3 del Regolamento comunale, il concessionario dovrà praticare tariffe agevolate in favore degli Enti sportivi affiliati alla FISD (Federazione Italiana Sport Disabili) e in generale per tutte quelle associazioni che organizzano attività sportive terapeutiche per anziani e categorie svantaggiate;
- **GRATUITA' DEL SERVIZIO:** è prevista la gratuità del servizio nei casi in cui l'impianto venga utilizzato dal Comune per attività organizzate dallo stesso nell'ambito dei giorni di riserva dell'Ente.

MODIFICARE la deliberazione di G.M. n. 58 del 15.05.2013 in tutte le parti analiticamente riportate nell'allegato "A" della presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DARE MANDATO al Dirigente della IV Direzione - Servizi alla Città - di adottare tutti i provvedimenti per dare esecuzione alla presente Deliberazione;

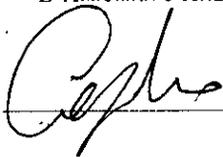
DARE MANDATO al Dirigente della II Direzione di istituire, sul bilancio in corso di formazione, appositi capitoli di entrata e di uscita denominati:

- IN ENTRATA - Canone di Concessione impianti sportivi;
- IN USCITA:
 - Spese di gestione impianti sportivi - acquisto beni -
 - Spese di gestione impianti sportivi - prestazione di servizi -

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del comune.

LA GIUNTA MUNICIPALE

L'Assessore Anziano



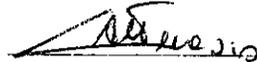
Il Sindaco

(Rag. Vincenzo Corbo)

~~IL VICE SEGRETARIO GENERALE~~

~~Dr.ssa Caterina Attanasio~~

(Dr. Domenico Tuttolomondo)



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti sopra attestati.

10 LUG. 2013

24 LUG. 2013

- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____ DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE.
- E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

U.O.C. Segreteria

f.to _____

Il Segretario Generale

f.to _____

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Canicatti, li _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 - comma 1 - L.R. 3.12.1911, n. 44.

Dalla Residenza Municipale _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Domenico Tuttolomondo